

AMBITO N 5

(capofila Comune di Sant'Antimo – Frattamaggiore - Grumo Nevano – Frattaminore - Casandrino – ASL Na3)
UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore
Tel. 081 8343238 - 081 8890309 Tel/Fax 081 8343238
ambitona5@comune.frattamaggiore.na.it

INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' - SERVIZIO "BORSE LAVORO" REGOLAMENTO

art. 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni dell'Ambito N5, le modalità di accesso a percorsi personalizzati di qualificazione professionale, finalizzati all'inclusione socio lavorativa delle persone di cui al successivo art. 3.
2. La Borsa Lavoro (BL) è uno strumento di integrazione sociale nell'ambito di un percorso orientativo e professionalizzante, che non si configura in alcun modo quale rapporto di lavoro o di subordinazione, né rappresenta una forma di integrazione del reddito.

art. 2

Caratteristiche e finalità

1. Allo scopo di cui all'art. 1 si individua lo strumento dell'istituto giuridico del "Tirocinio Formativo ed Orientamento", previsto dall'art. 18 della Legge n. 196 del 24/06/1997 e dal Regolamento attuativo D.M. n. 142 del 25/03/1998.
2. L'attivazione della Borsa Lavoro si svolge nell'ambito di un progetto formativo individualizzato d'intervento ed è finalizzata al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio, che condizionano l'autonomia del soggetto, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento di abilità socio-lavorative.
3. Le Borse Lavoro si attuano presso Cooperative sociali, Aziende private, Associazioni ed Enti pubblici o privati operanti sul territorio.
4. L'esperienza di Borsa Lavoro non costituisce vincolo di assunzione, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente, in materia di promozione dell'occupazione.

art. 3

Destinatari

1. L'intervento è rivolto ad un numero di soggetti, individuati attraverso Avviso Pubblico, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale, in misura definita nella scheda di dettaglio del PSdZ, di ciascuna annualità ed in relazione al budget assegnato.
2. Tali soggetti devono possedere capacità lavorativa ed abilità sociali da consentire l'inserimento all'interno di un contesto lavorativo e devono possedere requisiti individuati da parte dell'equipe "Borsa Lavoro" (PSdZ) composta da un Consulente del lavoro, da un Sociologo e da n. 2 Assistenti Sociali, (da ora solo Equipe), che attestino la necessità di un periodo di accompagnamento al lavoro. Inoltre condizioni per l'attivazione dei tirocini formativi in favore dei soggetti di cui sopra sono:
 - età lavorativa, sulla base delle normative vigenti;
 - avere assolto agli obblighi scolastici, ai sensi della legge 31/12/62 n. 1859 e successive modifiche ed integrazioni;
 - attestazione di disoccupazione o inoccupazione.
3. Una quota di soggetti di cui al precedente comma 1 potrà essere individuata anche dall'ASL Na3 tra soggetti con particolari patologie.

4. Qualora le risorse destinate all'intervento risultassero ridotte rispetto all'individuazione dei soggetti da inviare alle Borse Lavoro, verrà stilata una graduatoria degli stessi sulla base di criteri di assegnazione del Tirocinio formativo e di orientamento, fissati in relazione al disagio sociale e riportati nell'allegato sub A.

art. 4

Attivazione e rescissione

1. L'attivazione della Borsa Lavoro avviene attraverso la sottoscrizione di convenzione tra l'Ufficio di Piano di Zona, il titolare dell'azienda ospitante e il borsista, contenente almeno le seguenti indicazioni:

- sede di espletamento e mansioni;
- durata ed articolazione dell'impegno;
- insussistenza di rapporto di lavoro e di subordinazione.

2. La durata massima della borsa lavoro è di 12 mesi ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della Legge 8 novembre 1991, n. 381.

3. La competenza ad autorizzare l'attivazione delle Borse Lavoro e, a rescindere in qualunque momento le stesse, è attribuita al responsabile dell'Ufficio di Piano di Zona, che la esercita avvalendosi della valutazione degli operatori referenti, previa presentazione di relazioni.

art. 5

Attività e organizzazione dell'Equipe

1. L'Equipe provvede a contattare i soggetti individuati con i criteri di cui all'art. 3 e a convocarli per valutarne il possesso dei requisiti, avvalendosi di un bilancio delle competenze professionali volto a definire gli incroci tra le persone selezionate e le imprese individuate.

2. L'Equipe ha in carico la gestione delle borse lavoro, svolge il ruolo di mediazione tra Servizi, soggetti destinatari dell'intervento, Terzo Settore e Imprese, attua la ricerca e il censimento di luoghi idonei e disponibili a recepire nel proprio contesto i destinatari di Borsa Lavoro e sostiene iniziative di promozione, informazione e coinvolgimento della società civile, al fine di sviluppare e potenziare la diffusione di una cultura improntata all'integrazione istituzionale e operativa degli interventi sociali.

3. L'Equipe propone il contesto di inserimento rispondente alle necessità del destinatario ed assegna ad ogni borsista un tutor che segue le fasi principali con funzione di accompagnamento, monitoraggio e rilevazione presenze.

4. L'Equipe provvede a redigere ed aggiornare una scheda personale per ogni soggetto destinatario di Borsa Lavoro, seguendo costantemente la realizzazione delle attività, valutando con cadenza periodica l'efficacia degli interventi in relazione agli obiettivi prefissati nel progetto formativo individualizzato d'intervento. Nel corso delle verifiche periodiche sarà dato ampio spazio alle indicazioni ed alle proposte dei soggetti coinvolti.

5. L'acquisizione e il trattamento dei dati personali sarà conforme alla Legge 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

art. 6

Condizioni economiche ed impegni

1. La borsa lavoro prevede l'inserimento dell'utente nel contesto individuato, per lo svolgimento di mansioni previste dal progetto formativo individualizzato d'intervento. Tali mansioni dovranno essere indicate dall'azienda all'atto della stipula della convenzione.

2. L'ammontare della borsa lavoro è un sussidio economico pari a **€413,00** mensili, per un impegno non superiore alle **20** ore settimanali.

3. Assenze non giustificate comportano la rivalutazione dell'inserimento ed eventualmente la rescissione dello stesso. Sono da intendersi giustificate le assenze con presentazione di certificato di malattia o autorizzate dal tutor.
4. Il contributo viene erogato dall'Ufficio di Piano di Zona, previo nulla osta del tutor aziendale, che deve pervenire con periodicità da concordare, con l'indicazione di eventuali assenze, secondo le modalità di riscossione concordate.
5. L'Ambito N5 è tenuto ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché, presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.
6. La titolarità rispetto agli impegni previsti dal D. Lgs. 626/94 compete al titolare dell'azienda.
7. L'ufficio di Piano Sociale di Zona N5 garantisce, ai sensi della normativa vigente sulla privacy, l'utilizzo dei dati personali contenuti nella pratica istruttoria finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del progetto e sottrae la stessa all'accesso al pubblico.

art. 7

Norme di rinvio e disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto dal seguente Regolamento si rinvia alla normativa vigente

art. 8

Applicazione

1. Il Regolamento sarà applicato a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune capofila. Lo stesso verrà reso noto al territorio d'ambito mediante pubblicazione all'Albo Pretorio degli altri Comuni e su siti web.
2. Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento tutti gli atti che contrastano con le disposizioni in esso contenute, sono disapplicati.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Indicatori che determinano assegnazione di punteggio come di seguito indicato:

Indicatori		Punteggio previsto	Punteggio Assegnato
Composizione nucleo familiare *	Anziani	1 punto per ogni anziano	
	Disabili	1 punto per ogni disabile	
	Minori	1 punto per ogni minore	
Abitazione	Proprietà	0	
	Assegnata dal Comune	1	
	Locazione	2	
	Senza abitazione (sentenza di sfratto non esecutiva e/o ordinanza di sgombero)	3	
	Senza abitazione (sentenza di sfratto esecutiva)	4	
Parametri ISEE	da €0.00 a 5.000.00	20	
	da €5.000.01 a 10.000.00	10	
	da €10.000.01 a 15.000.00	5	
	oltre 15.000.00	0	
Anzianità di disoccupazione	Anni di disoccupazione	0,50 punti per ogni anno per un max di p. 10	
Disabilità	No	0	
	Sì	1	
TOTALE PUNTEGGIO			

* componenti del nucleo familiare come risultano dallo Stato di Famiglia

- **Età:** a parità di punteggio va data preferenza al più giovane
- **Disabilità:** va data preferenza ai soggetti con la percentuale di disabilità più alta